



**STILEMA**

L'ARTE DA VIVERE

Associazione Culturale

propone agli Associati

*Napoli. Bellezze riservate.*

*I Santi Severino e Sossio, il Museo Archeologico,  
i Girolamini, Santa Restituta e San Giovanni in Fonte*

21 e 22 gennaio 2017

con Giordana Buonamassa Stigliani  
e Ivan Varriale

*Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.*

grafica e stampa:  
www.technocopysr.it

informazioni e prenotazioni:  
infoline 366.49.99.606  
www.associazionestilema.it  
stilema@msn.com

## Sabato 21 gennaio

Ore 7.15: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Ore 7.40: partenza da Piazza Bologna, Posta centrale.

Viaggio in bus, Roma-Napoli (km 230 ca.). È prevista una sosta durante il percorso.

Arrivo a **Napoli** e inizio delle visite guidate dalla **chiesa dei Santi Severino e Sossio**. Fondata nel sec. X dai Benedettini, venne ripensata nel 1490 da Francesco Mormando che gettò le basi per quella che sarebbe stata la moderna chiesa, poi ultimata nel secolo seguente. L'edificio, nel suo insieme, costituisce una vera meraviglia nello contesto napoletano: con i suoi 374 m<sup>2</sup> di affreschi della seconda metà del '600; gli intarsi ricchissimi, e i preziosi pavimenti, per i quali vennero impiegati marmi di 14 provenienze diverse, si conferma quale fulgido gioiello d'arte e storia (*si avverte che la chiesa è aperta su iniziativa dei Volontari del Touring Club Italiano per il Patrimonio Culturale; al momento della stesura del programma non è possibile garantire l'effettiva apertura del sito*).

Al termine, sistemazione presso l'hotel "Grand Hotel Oriente" ([www.grandhotel-oriente.it](http://www.grandhotel-oriente.it)), in pieno centro, in prossimità di Via Toledo. Pranzo libero.

Pomeriggio interamente dedicato all'eterno **Museo Archeologico Nazionale**, scrigno meraviglioso, contenitore d'eccezione, luogo di memoria, d'arte e di bellezza, dichiarato il più ricco e pregevole patrimonio di opere e manufatti di interesse archeologico in Italia, considerato uno dei più importanti musei al mondo, se non il più importante, per quanto riguarda la storia di epoca romana. Impossibile enumerare tutti i capolavori: dal *Toro Farnese all'Ercole Farnese*, dai mosaici della *Casa del Fauno* di Pompei con il grande quadro raffigurante la *Battaglia di Issa di Alessandro Magno contro Dario*, agli oltre duemila reperti classificati come gemme, di cui il pezzo più rilevante è sicuramente la *Tazza Farnese*; fino alla *Collezione degli Affreschi*, completamente riallestita, con reperti provenienti da Pompei, Ercolano, Stabia e Boscoreale, e a tutte le opere d'arte rinvenute nella *Villa dei Papiri*. Una visita eccezionale in un luogo dove è sempre d'obbligo il ritorno.

Cena in hotel e pernottamento.



## Domenica 22 gennaio

Colazione in hotel. Carico bagagli. Inizio delle visite guidate dal **Complesso dei Girolamini**, di cui potremo vedere soltanto i **Chiostri** (*degli Aranci e della Portineria*) e la splendida **Quadreria**.

Il complesso monumentale dei Girolamini fu edificato tra la fine del '500 e la metà del '600, per iniziativa dei religiosi seguaci di S. Filippo Neri che ebbero come loro primo luogo di riunione la chiesa di S. Girolamo della Carità a Roma. Il complesso, ingrandito e arricchito di opere d'arte nel corso del '700, costituisce una delle più rilevanti concentrazioni culturali di Napoli.

L'antica Quadreria era in passato ubicata nella sagrestia; per la ricchezza della collezione, divenne ben presto tappa obbligata per quanti visitavano la città e le sue eccellenze. Sin dalle origini, pensata e organizzata per essere aperta al pubblico, vanta un nucleo di dipinti cinquecenteschi di pittori meridionali e una raccolta di alto '600 partenopeo rappresentato da Battistello Caracciolo, Ribera e Andrea Vaccaro.

Pranzo libero.

Primo pomeriggio dedicato alla **Basilica di Santa Restituta**, posta all'interno del Duomo di Napoli. Benché oggi costituisca la terza cappella della navata di sinistra del vasto Duomo, in origine era una importantissima Basilica indipendente, sorta in periodo paleocristiano, addirittura fondata da Costantino, nel sec. IV. Venne dunque accorpata alla Cattedrale soltanto in un secondo momento, subendo restauri e rimaneggiamenti che ne hanno alterato l'aspetto iniziale.

Oggi, da Santa Restituta è possibile accedere al **Battistero di San Giovanni in Fonte**, risalente anch'esso al sec. IV, ritenuto il più antico d'occidente. Qui ancora si conserva buona parte della decorazione musiva eseguita nel vivace giro di esperienze che anima lo scorcio del sec. IV e l'inizio del V a Napoli, in cui si andava rinnovando il ricco patrimonio figurativo paleocristiano, rimanendo anche fedeli alla tradizione più antica.

Al termine, alle ore 17.30 ca., partenza per Roma. Rientro previsto in serata.

